

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Dichiarazione del Presidente del Mfe sugli aiuti all'Urss

Circa l'idea di un Piano Marshall a favore dell'economia sovietica in una economia di mercato, il Mfe ricorda che il Piano Marshall ha avuto successo non solo per il trasferimento di risorse finanziarie dall'America ai paesi europei da ricostruire economicamente ma anche, e soprattutto, perché condizionava questi aiuti allo sviluppo di un quadro europeo unitario.

Questo Piano, mentre garantiva che le risorse non sarebbero state sprecate, nel contempo se ne valeva come mezzo di pressione politica per ricostruire l'economia su un base unitaria europea e in un quadro di relativa liberalizzazione internazionale.

In tal modo il Piano Marshall è stata una delle grandi scelte politiche con le quali l'America ha aiutato i paesi europei a superare il nazionalismo economico creando così il presupposto per lo sviluppo che l'Europa occidentale ha effettivamente conosciuto nel periodo post-bellico.

Sarebbe una disgrazia per le repubbliche dell'Unione Sovietica, e in genere per tutti i paesi, se gli aiuti occidentali venissero sfruttati per creare eserciti nazionali e monete nazionali in un quadro geopolitico nel quale le rivalità etniche non coincidono con le divisioni statali rendendo instabile la vita di molte repubbliche.

D'altra parte è chiaro che gli interessi economico-monetari dell'area sovietica possono essere espressi solo col rublo e solo con la presenza di un unico attore politico nel Fondo monetario internazionale, nel G 7 e nelle grandi istituzioni mondiali.